

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

N. 6/2012

OGGETTO: APPALTO CENTRO FAMIGLIA, PUNTO GIOVANI E SPORTELLI D'ASCOLTO NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI ED AGENZIE FORMATIVE - LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO.

L'anno duemiladodici, addì ventitre del mese di gennaio, alle ore 9.30, presso la sede municipale di Avigliana – P.za Conte Rosso, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

richiamata la determinazione della Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti n. 126 del 30/09/2010 con la quale si affidava la gestione del Centro Famiglia, del Punto Giovani e degli Sportelli di ascolto nelle scuole per il periodo 01/10/2010-30/09/2011 a IL Nodo – Formazione Consulenza e Ricerca c. s. c. s., con sede in C.so Francia n. 15 – Torino, con un costo orario per attività di formazione e supervisione pari ad € 96,20 + IVA, un costo orario per attività di counselling pari ad € 25,69 + IVA, un costo orario per la prestazione professionale dell'ostetrica pari ad € 50,00 + IVA ed un importo complessivo presunto di € 73.252,67= + IVA;

richiamata la determinazione della Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti n. 104 del 26/09/2011 con la quale si prorogava la gestione del Centro Famiglia, del Punto Giovani e degli Sportelli di ascolto nelle scuole per il periodo 01/10/2011-31/03/2012 (6 mesi) in capo a IL Nodo – Formazione Consulenza e Ricerca c. s. c. s., con sede in C.so Francia n. 15 – Torino, alle stesse condizioni contrattualmente convenute, vale a dire con un costo orario per attività di formazione e supervisione pari ad € 96,20 + IVA, un costo orario per attività di counselling pari ad € 25,69 + IVA, un costo orario per la prestazione professionale dell'ostetrica pari ad € 50,00 + IVA ed un importo complessivo presunto di € 36.626,34= + IVA, nelle more dell'espletamento del nuovo appalto;

ritenuto, pertanto, di dover formalizzare alcune linee di indirizzo in materia, al fine di consentire agli uffici consorziali competenti l'attivazione di una procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei suddetti servizi e precisamente:

- A) Appalto unico comprendente la realizzazione dei seguenti servizi :
- 1) Centro Famiglia
 - 2) "Punto Giovani ealtri spazi"
 - 3) "Le parole per dirlo"
- B) i servizi sociali da appaltarsi rientrano nell'allegato II B al D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ", e pertanto, ad essi, in virtù del disposto normativo dell'art. 20, comma 1, del citato decreto, si applicano esclusivamente l'art. 68 (specifiche tecniche), l'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e l'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso Codice.
- Tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi sociali fondati su un complesso di regole assunte da fonti anche diverse rispetto allo stesso codice dei contratti pubblici.
- Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi di che trattasi deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D. Lgs. 163/2006;
- C)- la partecipazione è riservata ai soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D. G. R. 22/05/2006 n. 79- 2953) e precisamente:
- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
 - b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
 - c) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;

- d) Consorzi di Cooperative Sociali;
- e) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- f) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona;

con esclusione delle Organizzazioni di Volontariato.

D) I soggetti partecipanti al presente appalto dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nel campo della gestione di attività connesse alla trattazione di problematiche relazionali e di comunicazione relativamente al target di minori, giovani e famiglie, attraverso l'utilizzo di tecniche di counselling.

E) l'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953), con assegnazione di un termine massimo di ricezione delle offerte pari a 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla GURI, trattandosi di un contratto escluso (art. 20 D.Lgs 163/2006);

F) L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004, art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953). Le offerte verranno valutate secondo i seguenti elementi:

- progetto di gestione dei servizi	max 60 punti
- prezzo offerto	max 40 punti

G) Durata: annuale (12 mesi) . Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare i servizi per un ulteriore anno alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

visto il R.D. 23/05/1924 n. 827;

visto il D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.;

vista la Legge 08/11/2000 n. 328 e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. 30/03/2001 recante: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 08/11/2000 n. 328";

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 e s.m.i.;

vista la DGR 22/05/2006 n. 79-2953;

visto il vigente Regolamento Consortile per la disciplina dei contratti;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area Minori, Famiglie e Adulti ed Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di provvedimento di indirizzo;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di individuare le seguenti linee di indirizzo ai fini dell'esperimento di una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di che trattasi:

A) Appalto unico comprendente la realizzazione dei seguenti servizi :

- 1) Centro Famiglia
- 2) "Punto Giovani ealtri spazi"
- 3) "Le parole per dirlo"

- B) i servizi sociali da appaltarsi rientrano nell'allegato II B al D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ", e pertanto, ad essi, in virtù del disposto normativo dell'art. 20, comma 1, del citato decreto, si applicano esclusivamente l'art. 68 (specifiche tecniche), l'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e l'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso Codice.

Tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi sociali fondati su un complesso di regole assunte da fonti anche diverse rispetto allo stesso codice dei contratti pubblici.

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi di che trattasi deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D. Lgs. 163/2006;

- C)- la partecipazione è riservata ai soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D. G. R. 22/05/2006 n. 79- 2953) e precisamente:

- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- c) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- d) Consorzi di Cooperative Sociali;
- e) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- f) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona;

con esclusione delle Organizzazioni di Volontariato.

- D) I soggetti partecipanti al presente appalto dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nel campo della gestione di attività connesse alla trattazione di problematiche relazionali e di comunicazione relativamente al target di minori, giovani e famiglie, attraverso l'utilizzo di tecniche di counselling;

- E) l'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953), con assegnazione di un termine massimo di ricezione delle offerte pari a 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla GURI, trattandosi di un contratto escluso (art. 20 D.Lgs 163/2006);

F) L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004, art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953). Le offerte verranno valutate secondo i seguenti elementi:

- | | |
|------------------------------------|--------------|
| - progetto di gestione dei servizi | max 60 punti |
| - prezzo offerto | max 40 punti |

G) Durata: annuale (12 mesi) . Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare i servizi per un ulteriore anno alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

3) di demandare al Responsabile di Area Minori, Famiglie e Adulti l'adozione dei conseguenti atti gestionali relativi all' attivazione della procedura di gara per l'affidamento della gestione dei servizi di che trattasi;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di atto di indirizzo;

5) di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata distinta votazione che registra esito unanime favorevole, attesa l'urgenza di attivare tempestivamente la procedura di gara.



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avente ad oggetto: APPALTO CENTRO FAMIGLIA,PUNTO GIOVANI E SPORTELLI D'ASCOLTO NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI ED AGENZIE FORMATIVE - LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO.

N. 6 /2012 DEL 23/01/2012

Pareri prescritti dalla normativa vigente

Parere di regolarità tecnica dell'atto:

~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE~~

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

Susa19 GEN 2012.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Roberto Ricci Duma Flai

Parere di regolarità contabile dell'atto:

~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE~~

Susa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA

.....

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO